



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
71	07/03/2024	17	9

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006, art 29 octies, comma 1. Comunicazione di modifiche non sostanziali all'impianto con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 26 del 27/01/2021. Societa' S.I.CO.M. S.r.l con sede legale e installazione ubicata nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, via Nazionale snc, loc. Tuori, per l'attivit  IPPC codice 6.7 dell'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/06.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE:

- a) la Società S.I.CO.M. S.r.l, con sede legale e installazione ubicata nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, via Nazionale snc, loc. Tuori, Legale rappresentante e Gestore dott. Giovanni Bellini nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale di riesame n. 26 del 27/01/2021, per l'attività IPPC codice 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 "Impianti per il trattamento di superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare con una capacità di consumo solvente superiore a 150 kg all'ora oppure a 200 tonnellate all'anno";
- b) in data 07/07/2023 prot. 502740 e integrazioni del 18/07/2023 prot. 364470 la Società S.I.CO.M. S.r.l, ha presentato, ai sensi dell'art. 29 nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06, comunicazione di modifiche non sostanziali all'impianto autorizzato A.I.A. con D.D. n. 26 del 27/01/2021, consistente in una variante dell'impianto di trattamento delle acque reflue, per problemi tecnici emersi in fase di cantierizzazione che ne hanno impedito la realizzazione. Nello specifico la modifica consiste nel posizionamento dell'impianto di prima pioggia non a valle, come autorizzato dal citato D.D. n. 26/2021, ma a monte della vasca di raccolta delle acque piovane da 500 mc;
- a) con nota del 20/10/2023 prot. 0502734 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha inviato all'Ente Idrico Campano e all'Università del Sannio richiesta di parere circa la citata modifica non sostanziale;
- b) in data 08/11/2023 prot. 538383 è stato acquisito il rapporto tecnico-istruttorio n. 26/XI/SA dell'Università del Sannio riportante richiesta di chiarimenti, inoltrato alla società con nota prot. 618524 del 22/12/2023;
- c) in data 09/02/2024 prot. 71887 è stata acquisita documentazione integrativa trasmessa dalla società;
- d) in data 27/02/2024 prot. 104335 è pervenuto il rapporto tecnico istruttorio n. 26/XII/SA dell'Università del Sannio riportante parere favorevole definitivo;

CONSIDERATO:

- il predetto parere favorevole dell'Università del Sannio;
- che nulla di ostativo è pervenuto da parte dell'Ente Idrico Campano;
- che gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale";
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021, con Circolare della Direzione Generale 501700 del 21/02/2023 prot. 91822 e da ultimo con Circolari della Direzione Generale 501700 prot. 0058507 del 01/02/2024 e prot. 0066587 del 06/02/2024;
- la L.241/90;
- la D.G.R.C. n. 4102/92
- la D.G.R. n. 243/2015
- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa e dal Responsabile autorizzazioni ambientali ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, D.Lgs.152/06, alla Società S.I.CO.M. S.r.l, con sede legale e installazione ubicata nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, via Nazionale snc, loc. Tuori, Legale rappresentante e Gestore dott. Giovanni Bellini nato a ***OMI ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** , la modifica non sostanziale all'impianto, autorizzato con Decreto Dirigenziale AIA n. 26 del 27/01/2021, per l'attività IPPC codice 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06, consistente in una variante dell'impianto di trattamento delle acque reflue, per problemi tecnici emersi in fase di cantierizzazione che ne hanno impedito la realizzazione. Nello specifico la modifica consiste nel posizionamento dell'impianto di prima pioggia non a valle, come autorizzato dal citato D.D. n. 26/2021, ma a monte della vasca di raccolta delle acque piovane da 500 mc;
2. di stabilire che la società comunichi l'inizio dei lavori relativi agli interventi approvati e la chiusura degli stessi, trasmettendo apposita perizia asseverata di conformità dei lavori eseguiti rispetto a quanto autorizzato, redatta da tecnico abilitato;
3. di confermare tutte le prescrizioni e condizioni previste dal Decreto Dirigenziale 26 del 27/01/2021 e succ. non in contrasto con il presente provvedimento;
4. di confermare l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2024 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2026 per il suolo, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/06;
5. di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti prodotti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;
6. di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 185, bis del D.Lgs. 152/2006;
7. che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
8. di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società S.I.CO.M. S.r.l -, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, all'Ente Idrico Campano, Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, all'Università del Sannio e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
10. di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Anna Martinoli